

Opere infrastrutturali «Dalla Regione tanti annunci negli anni e pochi fatti»

Latrofa e Nerini (Fratelli d'Italia) contro l'amministrazione Giani: «Ci vogliono i lavori»

di **Roberta Galli**

Pisa Critiche all'operato del presidente della Regione, Eugenio Giani, da Fratelli d'Italia. Al centro le opere infrastrutturali, in particolare quelle idrauliche a salvaguardia di Pisa e del litorale. Ma non solo. Ad aprire le danze nel dibattito politico cittadino, in vista delle elezioni regionali, è stato ieri mattina il partito di Giorgia Meloni. Il dito è stato puntato, in primis, sulla mancato potenziamento dello Scolmatore, sulla navigabilità dell'Arno non ancora arrivata al traguardo e sui lavori in corso al le scogliere di Marina.

Il punto è stato fatto a Palazzo Gambacorti da **Raffaele Latrofa**, responsabile del Dipartimento rigenerazione urbana e grandi infrastrutture di Fdi, e dal capogruppo in consiglio comunale **Maurizio Nerini**. «In questi anni – ha detto Latrofa – abbiamo assistito a molti annunci e a pochissime opere. L'esatto contrario di quello che ormai avviene da oltre sei anni a Pisa. Giani ha fatto tante promesse anche per il territorio pisano, ma nei fatti niente è stato realizzato. Come amministrazione comunale abbiamo portato avanti numerosi progetti, ma che di fatto sono fermi di fronte a una volontà politica regionale che nega i finanziamenti». Temi che saranno presto oggetto anche di un format regionale e di un convegno che si terrà a Pisa e che vedrà ospiti politici di livello nazionale. «Perché vogliamo accendere i riflettori – hanno sottolineato i due esponenti politici – su quelli che sono i fallimenti della giunta Giani».

Lo Scolmatore, per Latrofa e Nerini, necessita di una manutenzione straordinaria or-

mai da anni. «Lo possono testimoniare – è stato detto – coloro che vivono in quelle campagne che si sono allagate a causa del funzionamento non perfetto del canale. Già facemmo presente il problema nel 2019 in occasione dell'ultima importante piena, ma niente si è mosso. Lo Scolmatore è un'opera essenziale, considerata una colata di cemento da altri, ma che invece è a salvaguardia del territorio».

Quello della navigabilità dell'Arno «è un progetto che mi sta particolarmente a cuore – ha detto Latrofa –. Da anni abbiamo vinto un bando di fattibilità della Presidenza del Consiglio e vogliamo ora che questo accordo sia siglato con la Regione e arrivino i fondi». La navigabilità del tratto cittadino del fiume, è stato spiegato dagli esponenti di Fdi, porterà vantaggi anche dal punto di vista idraulico. I fondali saranno dragati per permettere il passaggio dei natanti e così per la foce che potrà ricevere meglio le acque.

Infine la Fi-Pi-Li, i lavori alle scogliere di Marina e l'idrovora a Cisanello. «I problemi – hanno concluso Latrofa e Nerini – non si risolvono con gli annunci del pagamento del pedaggio per la strada di grande comunicazione. Ci vogliono i lavori e poi può essere anche richiesto un ticket». Stesso discorso per la mancanza di fondi per l'idrovora di Cisanello. «Un'opera a tutela del nostro ospedale, ma che attende da troppo tempo una copertura finanziaria da parte della Regione – hanno concluso di due esponenti meloniani –. Mentre per i cantieri in corso a Marina, come **Comune di Pisa**, non conosciamo ancora il progetto definitivo».



Nella foto
Raffaele Latrofa
e **Maurizio Nerini**



Eugenio Giani
presidente della Regione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

